

Nido “PICCOLO SEME”



CARTA DEI SERVIZI



Sommario

<i>Premessa: Cos'è la Carta dei Servizi?</i>	3
<hr/> <hr/>	
<i>PARTE PRIMA</i>	3
<hr/> <hr/>	
<i>I riferimenti normativi</i>	3
<hr/> <hr/>	
<i>Il nostro Nido: finalità ed obiettivi</i>	4
<hr/> <hr/>	
<i>Ulteriori riferimenti normativi</i>	4
<hr/> <hr/>	
<i>PARTE SECONDA</i>	5
<hr/> <hr/>	
<i>Caratteristiche del Nido</i>	5
<hr/> <hr/>	
<i>Capacità ricettiva, criteri e modalità di ammissione al Nido Integrato, modalità di fine frequenza</i>	5
<hr/> <hr/>	
<i>Calendario, orario di apertura del Servizio e fasce di utilizzo</i>	6
<hr/> <hr/>	
<i>Quantificazione e le modalità di corresponsione delle rette ed eventuali costi aggiuntivi a carico dell'utenza</i>	7
<hr/> <hr/>	
<i>PARTE TERZA</i>	7
<hr/> <hr/>	
<i>Il personale del Servizio</i>	7
<hr/> <hr/>	
<i>Il Progetto Pedagogico ed Educativo</i>	8
<hr/> <hr/>	
<i>Ulteriori aspetti del Progetto Educativo e Pedagogico</i>	14
<hr/> <hr/>	
<i>Rapporti con il territorio</i>	14
<hr/> <hr/>	
<i>PARTE QUARTA</i>	15
<hr/> <hr/>	
<i>Gli standard di qualità del Servizio</i>	15
<hr/> <hr/>	
<i>Modalità adottate per informare e garantire la partecipazione delle Famiglie</i>	16

Premessa: Cos'è la Carta dei Servizi?

La Carta dei Servizi è un documento attraverso il quale il Servizio dichiara, attraverso l'esposizione, il suo impegno a rispettare modalità, tempi, standard di qualità, sistema di gestione reclami e di eventuali rimborsi. La Carta dei Servizi è quindi uno strumento di informazione e trasparenza ed esplicita i principi e le modalità di erogazione dei servizi medesimi.

La presente Carta dei Servizi, come esplicitato dalla normativa regionale vigente, dichiara:

- > i principi e le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994;
- > la capacità ricettiva, i criteri e le modalità di ammissione al Nido d'Infanzia e di fine frequenza;
- > il calendario, l'orario di apertura del Servizio e le fasce di utilizzo;
- > il Progetto Educativo;
- > la quantificazione e le modalità di corresponsione delle rette ed eventuali costi aggiuntivi a carico dell'utenza;
- > le modalità adottate per informare e garantire la partecipazione delle Famiglie.

La presente rimanda alla Carta dei Servizi FISM di Pordenone.

PARTE PRIMA

I riferimenti normativi

La presente Carta dei Servizi è stata redatta in osservanza dei principi fissati dalla Direttiva, in materia di erogazione di servizi pubblici, approvata con il D.P.C.M. (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri) del 20.01.1994.

Il Nido "Piccolo Seme", nel rispetto del principio dell'eguaglianza, accoglie tutti i Bambini e tutte le Bambine¹ di età compresa fra i 3 e i 36 mesi senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Garantisce parità di trattamento e parità di condizioni nel Servizio prestato; richiede una condivisione alle Famiglie del Progetto Educativo, del piano dei valori e degli intenti educativi generali espressi nel Progetto Pedagogico del Nido d'Infanzia.

All'interno del Servizio, tutti gli operatori hanno il dovere di lavorare con i Bambini nella totale osservazione dei criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità e nel rispetto dell'identità di ciascun Bambino (principio di imparzialità).

Inoltre, il Nido "Piccolo Seme" segue il principio di continuità impegnandosi a garantire all'utenza un Servizio continuo, regolare e senza interruzioni. Nel caso sopraggiungano situazioni impreviste che impediscano la continuità del Servizio, sarà cura del Nido d'Infanzia adottare misure volte ad arrecare minor disagio possibile ai Bambini e alle loro Famiglie.

Il Nido d'Infanzia "Piccolo Seme" trova la sua forza nel rapporto con le Famiglie e ne garantisce la partecipazione attiva alla vita del Servizio; in tal modo il Nido può erogare un Servizio capace di soddisfare le reali esigenze delle Famiglie e al contempo sviluppare e rinforzare una continua e

¹ Da qui in avanti si userà il termine Bambino/i per indicare Bambino/a e Bambini/e pur nella consapevolezza e nel rispetto della differenza di genere

dinamica collaborazione tra Nido e Famiglia.

È prevista inoltre una valutazione periodica della qualità del Servizio volta a monitorare l'efficacia e l'efficienza dello stesso secondo standard generali e specifici; tali standard sono definiti in base alla normativa regionale vigente sui Nidi d'Infanzia ed in armonia con i requisiti necessari all'accreditamento dei servizi medesimi.

Il nostro Nido: finalità ed obiettivi

Il Nido “Piccolo Seme” è un Servizio Educativo d'ispirazione Cristiana appartenente al sistema integrato delle Scuole dell'Infanzia FISM; si configura come Servizio sociale, d'interesse pubblico per i Bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, e si ispira ai valori che le Scuole dell'Infanzia FISM di Pordenone hanno assunto:

- > *Il Bambino al centro del Servizio* in quanto Persona originale e unica;
- > *l'accoglienza* intesa come predisposizione empatica in relazione al divenire del Bambino;
- > *l'ascolto* attento e interessato nei confronti del Bambino;
- > *Il rispetto delle diversità* che presuppone un atteggiamento di condivisione e accettazione di ogni Bambino e della sua Famiglia in un'ottica di inclusività;
- > *la cura* come attenzione ai momenti di vita quotidiana del Bambino ma anche dei tempi, dell'ambiente che lo circonda, delle parole utilizzate e delle relazioni;
- > *l'autonomia* come accompagnamento da parte delle educatrici verso una conquista graduale di capacità fisiche, emotive, sociali e cognitive;
- > *la promozione della fiducia* come valorizzazione di un concreto atteggiamento di ascolto e di dialogo per supportare lo sviluppo di autostima nel Bambino;
- > *la meraviglia per il bello e l'armonia per il creato* che stimola nel Bambino l'interesse e la curiosità per il mondo e per ciò che lo caratterizza;
- > *la corresponsabilità educativa* pone le basi per un'alleanza educativa caratterizzata da condivisione e partecipazione attiva delle Famiglie nel Servizio.

Il Nido “Piccolo Seme” è orientato alla pratica di attività di cura, educazione, socializzazione e accudimento finalizzate alla promozione del benessere globale del Bambino e alla sollecitazione continua delle sue potenzialità affettive, sociali, comunicativo-relazionali e cognitive, nel rispetto e nella salvaguardia della propria identità.

Sostiene le capacità educative dei genitori e favorisce la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro; concorre alla prevenzione delle situazioni di svantaggio psicofisico e sociale nel rispetto delle diversità.

Persegue, altresì, l'obiettivo di operare costanti integrazioni con gli altri servizi educativi FISM presenti sul territorio attraverso iniziative di coordinamento sia a livello provinciale che territoriale, di collaborazione e di formazione. Viene curato ed attuato un rapporto sistematico di scambio con i servizi sociali e sanitari allo scopo di promuovere l'eventuale inserimento ed integrazione di Bambini disabili e/o di Bambini che presentino situazioni di disagio relazionale, familiare e/o socio-culturale.

Ulteriori riferimenti normativi

Di seguito si elencano ulteriori riferimenti normativi a livello nazionale e regionale su cui si struttura la presente Carta dei Servizi:

- > L. 8 novembre 2000 n. 328 – art. 13 (Legge quadro in materia di interventi e servizi sociali);
- > L.R. 18 agosto 2005 n. 20 e ss.mm.ii. “Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia”;
- > L.R. 31 marzo 2006 n. 6 “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” – artt. 28 e 29;
- > D. L. 1/2012 convertito con modifica dalla L. 27/2012 – art. 8 relativo al contenuto della carta dei servizi;
- > D.L. 107/2015 La Buona Scuola;
- > Decreto del Pres. Reg., 4 ottobre 2011 n. 0230/Pres. con le modifiche di cui ai DPreg. 153/2013, 174/2015, 56/2017, 208/2017 Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l’organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l’avvio e l’accreditamento dei nidi d’infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l’adozione della carta dei servizi, ai sensi dell’articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) e ss.mm.ii;
- > D.L. 196/2003 relativa alla tutela della Privacy.
- > Documenti FISM:
- > La FISM e il sistema delle Scuole dell’Infanzia associate, Appartenenza e promozione, Roma, marzo 2016;
- > Linee Guida per una identità pedagogica delle Scuole dell’Infanzia FISM di Pordenone (a.s. 2016/2017).

PARTE SECONDA

Caratteristiche del Nido

Il Nido " Piccolo Seme " è caratterizzato:

- > dalla presenza di professionisti idonei e adeguatamente preparati alla vita in un ambiente protetto, quale quello del Servizio Nido, al fine di offrire un Servizio di qualità; le figure professionali inserite all’interno del Nido vengono raccontate nel dettaglio nella parte terza della presente Carta dei Servizi;
- > dal possesso di requisiti strutturali, organizzativi e qualitativi garantiti dalle norme vigenti, dal regolamento del Nido d'Infanzia e, in parte, dalla presente Carta dei Servizi;
- > da una apertura annuale che si articola da un minimo di 42 a un massimo di 49 settimane e da un orario di apertura giornaliero che va dalle 7.30 alle 16.00.

Capacità ricettiva, criteri e modalità di ammissione al Nido Integrato, modalità di fine frequenza

Il Nido “Piccolo Seme” di Fontanafredda, Viale Europa Unita 10, tel. 0434-99165 ha una capacità ricettiva attuale di 5 Bambini. Con Settembre 2024 avverrà un ampliamento della capacità ricettiva fino a 40 bambini.

È previsto un sovrannumero di iscrizioni non superiore al 15% della capacità ricettiva della struttura

fermo restando i rapporti numerici Bambini/educatori.

Per accedere al Nido è necessario presentare domanda di pre-iscrizione indicativamente nel mese di novembre/dicembre; in base al numero di pre-iscrizioni verrà creata una lista secondo criteri specifici definiti all'interno del regolamento del Servizio; solamente i Bambini accettati presenteranno poi domanda d'iscrizione nel mese di gennaio per conferma del posto. Nel caso in cui il numero di pre-iscrizioni non sia sufficiente a riempire i posti disponibili, si accetteranno le domande di iscrizione che arriveranno successivamente. Nell'ipotesi in cui invece il numero di pre-iscrizione sia superiore alla ricettività, si creerà una lista d'attesa che rimarrà in validità per tutto l'anno educativo in corso.

Nel caso di Bambini già frequentanti è richiesta la conferma di iscrizione per gli anni successivi.

Il Regolamento del Nido esplicita i criteri e le modalità di ammissione dei Bambini al Servizio oltre che i costi a carico delle Famiglie per partecipare alla spesa necessaria all'erogazione del Servizio medesimo. Al compimento del 36° mese i Bambini hanno diritto alla conservazione del posto fino al termine dell'anno educativo in corso, salvo diversa decisione del genitore.

Calendario, orario di apertura del Servizio e fasce di utilizzo

Il Nido "Piccolo Seme" è aperto all'utenza nel periodo compreso tra settembre e luglio successivo (anno educativo) con l'esclusione:

- > delle giornate di sabato e di quelle festive;
- > del periodo dal 24 dicembre al 6 gennaio compresi;
- > della giornata dei SS. Patroni;
- > eventuali ponti previsti nel Piano Organizzativo Annuale del Servizio.

Sono previste le seguenti fasce orarie di frequenza:

Frequenza a giornata parziale	Frequenza a giornata intera
7.30 – 12.45	7.30 – 16.00

con la seguente flessibilità in ingresso e in uscita:

	Entrata	Uscita
Prima fascia	7.30 – 8.45	12.15 – 12.45
Seconda fascia	Entro le ore 10.00 per vaccini e visite pediatriche (per terapie orario concordabile)	15.00 – 16.00

Per ora non è attivo alcun servizio di posticipo; per quest'anno educativo verrà attivato esclusivamente in base alle richieste. Sarà sicuramente attivo a partire da settembre 2024. Non è

possibile, su richiesta delle Famiglie, l'ampliamento del calendario e dell'orario di apertura del Servizio.

Quantificazione e le modalità di corresponsione delle rette ed eventuali costi aggiuntivi a carico dell'utenza

Le Famiglie sono tenute al rispetto delle regole complessive di funzionamento e sono tenute a comunicare al Personale Educativo e al Coordinatore di Servizio tutte le informazioni sul Bambino e sul suo contesto di vita nel totale rispetto della privacy.

L'accoglienza presso il Nido "Piccolo Seme" prevede una partecipazione finanziaria degli utenti. Le Famiglie partecipano al costo del Servizio mediante il pagamento di una tariffa mensile, in base alla fascia di utilizzo del Servizio. Essa è da considerarsi un frazionamento in undicesimi di una retta annuale stabilita dal Consiglio di Amministrazione e la tariffa si applica all'anno educativo in corso. Il pagamento del Servizio decorre dal giorno fissato per l'inizio della frequenza; ai fini contabili, la quota mensile dovrà essere corrisposta entro il decimo giorno del mese di frequenza tramite bonifico bancario.

L'équipe Educativa si riserva la possibilità di chiedere un contributo alle Famiglie per attività che richiedano l'intervento di esperti, progetti specifici e/o uscite didattiche. Esso è da considerarsi facoltativo in funzione alla frequenza del Bambino all'iniziativa.

È prevista una differenziazione della retta nei casi di Bambini le cui Famiglie versano in una situazione di svantaggio economico. Il singolo caso viene valutato dal Coordinatore di Servizio e dall'area amministrativa.

PARTE TERZA

Il personale del Servizio

All'interno del Nido lavorano diversi operatori che quotidianamente interagiscono e si confrontano con i Bambini:

- > Gli Educatori: figure educative professionali, in possesso del titolo di studio idoneo previsto dalla normativa vigente, orientate a prendersi cura ed educare i Bambini e a relazionarsi e supportare genitori e Famiglie;
- > Il Coordinatore di Servizio: figura professionale dedicata all'organizzazione interna e alla gestione del Servizio;
- > Il Coordinatore Pedagogico: figura professionale in possesso di titolo di studio idoneo previsto dalla normativa vigente, le cui funzioni prevedono: la valutazione della qualità del Servizio, il supporto e la gestione del lavoro collegiale, l'analisi della modalità e dei contenuti educativo-pedagogici del Servizio, il supporto della Famiglia, la validità dei progetti proposti.
- > Personale amministrativo: figura professionale con mansioni di gestione amministrativa del Servizio;
- > Operatori ai servizi generali e di ristorazione;

- > Volontari: persone che dedicano qualche ora del loro tempo a dare supporto e sostegno alla scuola; le persone volontarie vengono sottoposte a colloquio iniziale al fine di dimostrare la loro adeguatezza a trascorrere del tempo con dei minori; non si sostituiscono mai al personale educativo.

L'attività di tutto il personale si svolge secondo i principi del lavoro di gruppo e della collegialità al fine di valorizzare l'apporto professionale di ciascuno. Al Nido "Piccolo Seme" tutto il personale educativo insieme al coordinatore Pedagogico si ritrova almeno una volta al mese al fine di programmare, progettare e organizzare l'azione educativa.

Il Progetto Pedagogico ed Educativo

Il Nido "Piccolo Seme" nasce come affiliato del Nido "Mamma Margherita" entrambi gestiti dallo stesso ente e con una stessa supervisione educativo-pedagogica. Pertanto il Progetto Educativo del Nido " Piccolo Seme " si rifà a quello del Nido "Mamma Margherita", così come il Progetto Pedagogico. Entrambi i Servizio inoltre riprendono e si ispirano nella stesura e nei contenuti dei Progetti Educativi e Pedagogici al Progetto Pedagogico dei Nidi federati FISM-Pordenone. Il Progetto Educativo viene di norma redatto di anno in anno dal Collegio degli Educatori che ha il compito di verificarne l'andamento e la modalità di svolgimento. Esso contiene il piano dei valori e degli intenti educativi generali, esplicita le finalità, la programmazione delle singole attività educative e le modalità di funzionamento del Servizio. Nel Progetto Educativo risulta fondamentale effettuare una serie di scelte complesse che riguardano gli aspetti educativi ed organizzativi dell'intero Servizio e l'individuazione di percorsi che rendano possibile:

- a) il buon inserimento del Bambino al nido;
- b) l'organizzazione degli spazi, dei tempi, l'uso di strumenti e materiali adeguati alle esigenze e alle possibilità di utilizzo dei singoli Bambini in base all'età;
- c) una visione globale dei Bambini;
- d) il rapporto con le Famiglie e la gestione sociale;
- e) la documentazione.

a. L'inserimento

L'inserimento del Bambino al Nido d'Infanzia è un momento molto delicato e significativo in quanto rappresenta una prima esperienza di separazione dalla Famiglia e, quindi, una sostanziale modifica della sua vita relazionale ed affettiva. L'inserimento è di norma preceduto da un incontro con le Famiglie al fine di:

- > iniziare a creare con i genitori un rapporto di fiducia e collaborazione;
- > presentare il Servizio;
- > concordare modalità e tempistiche di inserimento (progetto di inserimento).

Gli inserimenti si propongono generalmente in due momenti dell'anno: settembre/ottobre e gennaio/febbraio; essi avvengono seguendo un principio di gradualità e flessibilità in base ai bisogni del Bambino e alle esigenze della Famiglia.

L'inserimento può essere individuale o di gruppo a seconda della situazione e delle valutazioni prese dal Collegio degli Educatori.

Durante tutto il periodo dell'inserimento viene richiesta la presenza di uno dei due genitori o di una

figura familiare per consentire al Bambino di contare su una base sicura per aprirsi a nuove relazioni con le educatrici, esplorare nuovi spazi e materiali, abituarsi gradualmente alle routine. I tempi e i modi del distacco del Bambino dal genitore vengono sempre definiti sulla base delle necessità del Bambino e concordati con il genitore stesso. Il Servizio utilizza l'Ambientamento partecipato come modalità di inserimento; tale modalità prevede la presenza continua e la partecipazione attiva del genitore per tre giorni alla vita del Nido.

b. Spazi e materiali

Gli spazi e il loro allestimento sono fondamentali per l'azione educativa poiché contengono e indirizzano il comportamento dei Bambini. Per questo, all'inizio di ogni anno educativo e ogni qualvolta il gruppo di Bambini lo richieda, il Nido "Piccolo Seme" viene analizzato, valutato e modificato affinché esso riesca a rispondere alle nuove esigenze e ai nuovi bisogni emersi.

Per l'Anno Educativo 2023/2024, il Nido "Piccolo Seme" consta di una sezione composta da 5 bambini tra i 6 e i 10 mesi. In essa è presente:

- > un angolo morbido dedicato al riposo e al relax;
- > un angolo-tana e lettura composto da uno spazio delimitato da una piccola tenda tepee in cui il bambino si può isolare per stare solo o leggere un libretto;
- > uno spazio gioco a tappeto: cioè uno spazio in cui vengono proposte attività ludiche, manipolative, sensoriali, cognitive che richiedono uno sviluppo a terra (es. costruzioni morbide, animali, ecc.);
- > angolo tavoli: uno spazio allestito con tavoli e sedie a misura di Bambino in cui vengono proposte attività ludiche, manipolative, sensoriali, cognitive che richiedono un appoggio a tavola.

Quest'ultimo viene riconvertito in spazio del pranzo, con opportuna sanificazione nel momento antecedente e successivo. Il pasto, per i Bambini che hanno iniziato lo svezzamento, viene preparato nella cucina interna e trasportato in sezione dal personale della cucina secondo la procedura HACCP riportata nel Manuale di Autocontrollo. Il latte, materno o in polvere, viene portato giornalmente dalle Famiglie e gestito dagli Educatori secondo le indicazioni delle "Linee d'indirizzo per l'alimentazione nei nidi d'infanzia 3 mesi - 3 anni" della Regione Friuli Venezia Giulia.

Nella Sezione Piccoli inoltre è presente un punto acqua con vaschetta e fasciatoio per permettere il cambio e l'igiene dei bambini senza necessità di spostamento e rivoluzione della routine dei bambini.

Con l'inizio del nuovo anno educativo 2024-25, il Servizio accoglierà circa 40 bambini componendo lo spazio a disposizione in tre grandi Sezioni: la Sezione dei Piccoli, la Sezione dei Medi e la Sezione dei Grandi.

La Sezione dei Piccoli accoglierà i bambini tra i 3 e i 12 mesi e rimarrà composta così come già sopra descritto.

La sezione dei Medi accoglie i Bambini semi-divezzi tra i 13 e i 23 mesi ed è caratterizzata da:

- > un angolo morbido: uno spazio allestito con tappeti e cuscini morbidi e peluche; spazio in cui il Bambino si può rilassare;
- > un angolo- tana: uno spazio associato a quello morbido in cui il Bambino può stare solo e staccarsi per qualche tempo dal resto del gruppo dei pari;
- > un angolo lettura: uno spazio dedicato alla lettura, in cui sono a disposizione libri adatti all'età; questo spazio, in alcuni momenti dell'anno, potrebbe coincidere con lo spazio morbido a cui viene introdotta una cesta di libri liberamente fruibili dal Bambino;

- > un angolo motorio: uno spazio dedicato al movimento del Bambino, allestito con cuscini, specchio e barra primi passi;
- > un angolo a tappeto: cioè uno spazio in cui vengono proposte attività ludiche, manipolative, sensoriali, cognitive che richiedono uno sviluppo a terra (es. costruzioni morbide, animali, ecc.);
- > angolo tavoli: uno spazio allestito con tavoli e sedie a misura di Bambino in cui vengono proposte attività ludiche, manipolative, sensoriali, cognitive che richiedono un appoggio a tavola.

Quest'ultimo viene riconvertito in spazio del pranzo, con opportuna sanificazione nel momento antecedente e successivo. Il pasto viene preparato nella cucina interna e trasportato in sezione dal personale della cucina secondo la procedura HACCP riportata nel Manuale di Autocontrollo.

A disposizione per la Sezione vi sarà poi una stanza nanna separata.

La Sezione dei Grandi accoglie Bambini divezzi cioè dai 24 ai 36 mesi circa. Anche questa sezione come le altre è composta da :

- > un angolo morbido: uno spazio allestito con tappeti e cuscini morbidi e peluche; spazio in cui il Bambino si può rilassare;
- > un angolo- tana: uno spazio associato a quello morbido in cui il Bambino può stare solo e staccarsi per qualche tempo dal resto del gruppo dei pari;
- > un angolo lettura: uno spazio dedicato alla lettura, in cui sono a disposizione libri adatti all'età; questo spazio, in alcuni momenti dell'anno, potrebbe coincidere con lo spazio morbido a cui viene introdotta una cesta di libri liberamente fruibili dal Bambino;
- > un angolo motorio: uno spazio dedicato al movimento del Bambino, allestito con cuscini, specchio e barra primi passi;
- > un angolo a tappeto: cioè uno spazio in cui vengono proposte attività ludiche, manipolative, sensoriali, cognitive che richiedono uno sviluppo a terra (es. costruzioni morbide, animali, ecc.);
- > angolo tavoli: uno spazio allestito con tavoli e sedie a misura di Bambino in cui vengono proposte attività ludiche, manipolative, sensoriali, cognitive che richiedono un appoggio a tavola.

A differenza delle Sezioni di Piccoli e Medi, i Bambini divezzi avranno a disposizione la sala da pranzo in cui andare a mangiare che viene gestita dal personale della cucina.

A disposizione per la Sezione vi sarà poi una stanza nanna separata.

Ci saranno poi a disposizione degli spazi comuni alle Sezioni:

- > il Salone: un grande spazio in cui avviene l'accoglienza di tutti i Bambini e in cui sono presenti gli armadietti; è costituito da diversi angoli di gioco al fine di riuscire a rispondere ai bisogni di tutti i Bambini. Il salone è infatti composto da: uno spazio simbolico dotato di cucinetta, tavolino e sedie; uno spazio libreria in cui sono a disposizione libri da sfogliare; due diversi spazi a tappeto in cui si possono proporre quotidianamente attività diverse (es. macchinine, animali, costruzioni, ecc.); uno spazio a tavolino.
- > La Palestra: un grande spazio in cui le educatrici possono proporre attività motorie e di movimento creando percorsi attraverso l'utilizzo di cuscini, scalette e scivoli morbidi

adeguati alla fascia 3-36 mesi.

- > Il bagno è condiviso dalle due Sezioni. Esso è suddiviso a metà da una piccola parete ed è dotato di due fasciatoi e quattro waterini per parte. Tutto l'arredamento del bagno (wc e lavandini) sono a misura di Bambino; ogni Bambino ha uno spazio dedicato per i propri effetti personali (vestiti, pannolini) e un appendino dedicato in cui viene appeso settimanalmente l'asciugamano.

Ricordiamo che il Nostro Servizio lavora per sistema di riferimento; per questo tutti gli spazi sopracitati possono essere usufruibili da tutti i Bambini e da tutti gli Educatori. La Sezione dei Medi e quella dei Grandi possono attuare in specifici momenti degli scambi di spazio e quindi i bambini di una Sezione andare nello spazio dell'altra Sezione e viceversa. Tale scambio non avviene con la Sezione dei piccoli perché in quanto molto piccoli necessitano di uno spazio proprio in cui svolgere la loro routines.

Per alcune attività, si rendono necessari alcuni spazi condivisi con il Nido "Mamma Margherita" gestito dallo stesso ente, quali:

- > La sala psicomotricità: è un'ampia sala adibita alle attività di psicomotricità dove sia i Bambini della Scuola dell'Infanzia che i Bambini del Nido Integrato svolgono l'attività psicomotoria.
- > La sala da pranzo: un ampio spazio dotato di tavoli e sedie a misura di Bambino dedicato esclusivamente al momento del pranzo. La sala da pranzo viene usata esclusivamente dai Bambini divezzi di entrambe le strutture.

Il Nido "Piccolo Seme" ha a disposizione un ampio spazio esterno facilmente raggiungibile da tutti i Bambini: tutte le stanze che verranno utilizzate dal Nido "Piccolo Seme" hanno accesso diretto al giardino. L'ambiente esterno è stato suddiviso per centri di interesse e in particolare è costituito da:

- > uno spazio dedicato al gioco motorio e simbolico, quindi allestito con scivoli e casette;
- > uno spazio dedicato ai più piccoli e quindi caratterizzato da scivoli di ridotte dimensioni e da un percorso sensoriale;
- > uno spazio dedicato al gioco di manipolazione e travaso e quindi costituito da sabbie e tavoli.
- > Uno spazio asfaltato in cui sono utilizzabili le biciclette e i tricicli.

Così come avviene per lo spazio interno, anche lo spazio esterno è usufruibile da tutti i Bambini e dagli Educatori.

Il Nido Integrato "Piccolo Seme" pone attenzione all'identità socio-culturale di tutti i Bambini, in conseguenza di ciò propone materiali e attività che tengano conto delle diverse culture d'origine di questi ultimi.

Tutte le attività proposte e in conseguenza l'organizzazione di spazi e materiali messi a disposizione dei Bambini sono coerenti con le finalità, i valori e gli obiettivi dichiarati nel Progetto Pedagogico ed Educativo.

Al Nido d'Infanzia sono presenti spazi riservati ai soli adulti (personale operante al Nido e genitori)

quali:

- > zona per i colloqui, riunioni, lavori individuali o di gruppo;
- > spogliatoi per il personale;
- > servizi igienici per il personale;
- > locale per il deposito del materiale e attrezzature di pulizia.

c) Una visione globale del Bambino

Il Nido “Piccolo Seme” si ispira al totale rispetto del Bambino e dei suoi diritti espressi nella Convenzione dell’Infanzia approvata dall’ONU il 20 dicembre 1989 ed in particolare contribuisce al conseguimento degli obiettivi della tutela della salute (art. 24), di sviluppo psicologicamente equilibrato (art. 29), al rispetto del diritto d’espressione (art. 13) ed al gioco dei più piccoli (art.31). Le attività proposte, i percorsi formativi, i principi guida che li ispirano si rifanno all’idea di Bambino considerato nella sua individualità, irripetibilità, unicità.

In ragione di ciò, i Progetti Pedagogico ed Educativo perseguono le seguenti finalità:

- > sostenere e stimolare la sicurezza affettiva e l'autonomia dei Bambini;
- > sollecitare il desiderio di scoprire e di conoscere;
- > stimolare la ricerca del senso della propria vita;
- > stimolare l’apertura alle relazioni interpersonali.

d) Il rapporto con le Famiglie e la gestione sociale

La partecipazione delle Famiglie alla vita del Nido d’Infanzia è un elemento importante al fine di permettere al Nido e alle Famiglie frequentanti di sentirsi parte integrante della Comunità in cui il servizio è inserito e contemporaneamente permettere alla comunità di entrare e sentire il Servizio stesso e le loro Famiglie come parte preziosa di sé.

Per costruire una forte e proficua alleanza educativa Nido-Famiglia, il Servizio promuove situazioni di partecipazione informale quali:

- > Contatti quotidiani tra educatrici e genitori all’accoglienza del mattino e alle consegne pomeridiane;
- > Momenti di preghiera dedicati alla scuola e di cui i Bambini e le loro famiglie sono i principali protagonisti;
- > Feste e laboratori per genitori e Bambini organizzati in occasioni di festività e ricorrenze durante l'anno educativo.

e situazioni di partecipazione formale quali:

- > Riunione dedicata ai genitori dei Bambini nuovi iscritti convocata alla fine del mese di giugno per presentare il personale e il Servizio, raccontare le modalità e le date di inserimento, rispondere ai dubbi e sostenere i genitori che affronteranno insieme al figlio il nuovo percorso.
- > Colloqui individuali con le educatrici: si prevedono di norma 3 colloqui all’anno (uno prima di iniziare l’inserimento, uno al termine dell’ambientamento, uno verso la fine dell’anno educativo), ma il personale è a disposizione per eventuali altri colloqui nel caso ne emerga la necessità.
- > Riunioni di sezione che si svolgono, di norma, due volte all'anno: la prima al termine dell'ambientamento (nel mese di novembre circa) per raccontare ai genitori come è stato vissuto l’ambientamento dal gruppo dei Bambini, quali conquiste hanno raggiunto, quali

obiettivi si hanno per la seconda parte dell'anno educativo; la seconda quasi al termine dell'anno (nel mese di maggio) per raccontare i progetti che sono stati svolti, gli obiettivi raggiunti e descrivere il gruppo dei Bambini. In generale, le riunioni di sezioni permettono a genitori ed educatrici di discutere dell'andamento del Progetto Educativo, delle dinamiche di gruppo dei Bambini, di aspetti organizzativi del gruppo; allo stesso momento, esse sono un'importante occasione per i genitori per conoscersi e confrontarsi.

- > Assemblee, generalmente una a inizio anno, a cui tutte le Famiglie, sia dei Nidi che della Scuola dell'Infanzia a cui è integrato, sono convocate in quanto viene presentato il Servizio nel suo funzionamento e organizzazione, viene esposto il bilancio e vengono eletti i rappresentanti dei genitori.
- > Comitato di Intersezione inteso come organismo di rappresentanza dei genitori che si riunisce circa tre volte all'anno in cui si affrontano problematiche di carattere organizzativo/gestionale riferite al Servizio;
- > Giornate di scuola aperta (open-day) rivolte ai potenziali utenti del Servizio. In occasione di queste giornate che vengono calendarizzate nel corso dell'anno educativo, il personale del Nido è a disposizione delle Famiglie interessate a conoscere il Servizio per visitare la struttura, fornire informazioni in merito alla sua organizzazione e raccontare le idee di carattere educativo-pedagogico su cui si struttura il lavoro del Servizio. L'équipe Educativa e in particolare il Coordinatore, si rende disponibile ad eventuali visite della struttura in momenti diversi da quelli prestabiliti previo accordo scritto o telefonico con le Famiglie interessate.
- > Momenti formativi per i genitori su tematiche relative allo sviluppo infantile e al sostegno alla genitorialità.

L'équipe Educativa si impegnerà a cercare la collaborazione e la fiducia delle Famiglie per assicurare il Benessere e il Bene-stare di ogni Bambino.

e) La documentazione

La documentazione rappresenta uno degli strumenti adottati dal Servizio a garanzia di informazione e trasparenza in merito alle dimensioni educativo-gestionali. Essa inoltre è funzionale a rendere espliciti gli obiettivi educativi raggiunti in coerenza con le finalità esplicitate nei Progetti Pedagogico ed Educativo del Nido d'Infanzia.

La documentazione utilizzata si diversifica a seconda del soggetto a cui viene proposta:

- > La documentazione per i Bambini rappresentata da cartelloni, raccolta di disegni, manufatti, fotografie, elaborati prodotti in relazione alle attività proposte nel Progetto Educativo; essa deve essere esposta e appesa ad altezza Bambino in modo che i piccoli utenti possano guardarla, osservarla e imparare a raccontarla.
- > La documentazione per i genitori rappresentata da cartelloni di attività/elaborati che sono ben raccontati nei loro obiettivi e finalità e da tutti i documenti che vengono esposti sull'albo del Nido d'Infanzia (SCIA, carta dei servizi, Progetto Pedagogico ed Educativo, date incontri tra personale e Famiglie, norme di igiene e salute in collettività, nominativi e qualifiche del personale del Servizio, piano di evacuazione, nominativo referente per la gestione della sicurezza, informazioni su fasce orarie di utilizzo, quantificazione e modalità di corresponsione delle rette ed eventuali costi aggiuntivi a carico dell'utenza, modalità assicurative dei Bambini e del personale, agenzia di riferimento, menù approvato

dall'Azienda Sanitaria, Regolamento del nido d'infanzia, calendario scolastico). Il Nido Integrato "Piccolo Seme" elabora, durante l'anno educativo un diario di bordo di sezione, dove vengono registrate giornalmente le attività svolte al Nido.

- > La documentazione per il personale educativo del Nido d'Infanzia rappresentata da: scheda di colloquio individuale elaborata al fine di ottenere uno strumento utile e di facile consultazione; griglie osservative e protocolli osservativi funzionali a valutare lo sviluppo del Bambino e il raggiungimento degli obiettivi dichiarati nel Progetto Pedagogico ed educativo; predisposizione di strumenti di valutazione dinamica del Servizio rispetto alle dimensioni relative alla qualità pedagogica ed organizzativa complessiva del Servizio.

Ulteriori aspetti del Progetto Educativo e Pedagogico

Il Progetto Educativo del Nido Integrato "Piccolo Seme" inoltre prevede l'esplicitazione:

- > delle modalità di verifica dell'organizzazione complessiva del Servizio, delle attività educative svolte e condivise con tutto il personale;
- > delle modalità di attuazione della continuità verticale ed orizzontale con la Scuola dell'Infanzia a cui il Nido d'Infanzia è integrato ma anche con le Scuole dell'Infanzia presenti sul territorio e in coordinamento con i servizi sociali e sanitari;
- > progetti educativi individualizzati nel caso di inserimento di Bambini disabili o in situazioni di svantaggio e disagio familiare, socio/culturale e relazionale. Questi progetti, finalizzati alla prevenzione di ogni forma possibile di emarginazione, vengono definiti in accordo con le Aziende per l'Assistenza Sanitaria, i Servizi Sociali dei Comuni e la Famiglia.

Tutto il personale è tenuto a svolgere un minimo di 20 ore all'anno di formazione individuale; per la formazione individuale si tiene conto primariamente del piano formativo annuale proposto dalla FISM di Pordenone; essa annualmente propone infatti un percorso formativo di carattere psicopedagogico ed educativo che si articola in incontri assembleari, incontri seminari e laboratori, i quali sono da intendersi anche come occasione di collaborazione, scambio e confronto tra il personale di diversi servizi educativi.

Sono previsti, inoltre, incontri di Area FISM per i soggetti gestori, anche in virtù di un curriculum integrato.

Rapporti con il territorio

Per territorio si intende:

- > l'insieme di servizi socio-sanitari utili al Nido per un intervento più puntuale sui Bambini e le loro Famiglie. Nell'ottica della prevenzione del disagio infantile e/o del sostegno alle Famiglie, il Nido Integrato " Piccolo Seme" si impegna ad attivare e sostenere tutti i rapporti temporanei o stabili che si vedono necessari; orientando, qualora l'équipe Educativa lo ritenesse proficuo, la Famiglia verso i Servizi Socio-Sanitari più opportuni, tra cui il Servizio Sociale dei Comuni Livenza Consiglio Cavallo e, in collaborazione con il pediatra referente del Bambino, la Neuropsichiatria Infantile;

- > l'insieme dei servizi culturali e delle associazioni che possono offrire possibilità di ampliamento dell'offerta formativa, nei confronti dei quali il Nido si impegna a stabilire una rete nell'ottica di offrire ai Bambini e alle loro Famiglie una gamma di esperienze il più variegata possibile i cui riferimenti si potranno trovare nella Programmazione Annuale e nei Piani di Lavoro di Sezione;
- > l'insieme dei servizi educativi e scolastici, in particolare la Scuola d'Infanzia e soprattutto la Scuola dell'Infanzia Anto Zilli a cui il nido è associato in quanto gestito da medesimo ente, con la quale costruire percorsi di raccordo e/o di continuità, reperibili nel progetto di continuità.

In questa prospettiva il Nido opererà costantemente secondo il metodo del “lavoro di rete”, mantenendo stabili e continuativi contatti con tutte le risorse del territorio, al fine di attivare:

- > progetti di sostegno a situazioni Familiari difficili e/o a Bambini con disabilità;
- > progetti di prevenzione ed educazione alla salute;
- > progetti con le agenzie culturali presenti nel territorio;
- > progetti di accompagnamento dei Bambini dal Nido alla Scuola dell'Infanzia per rendere proficuo il processo di continuità;
- > progetti con la Parrocchia di San Giorgio Martire per i Bambini e per le loro Famiglie.

PARTE QUARTA

Gli standard di qualità del Servizio

In ottemperanza a quanto previsto dalla Direttiva approvata con il D.P.C.M. (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri) del 20.01.1994, il Nido d'Infanzia si avvale di una serie di indicatori sulla qualità pedagogica ed organizzativa del Servizio che costantemente monitora allo scopo di mantenere i livelli di efficacia ed efficienza dichiarati.

è prevista la somministrazione di un questionario sulla qualità percepita (*customer satisfaction*) e sono previste modalità qualitative e quantitative di valutazione del Servizio, come incontri d'équipe e utilizzo di questionari per l'autovalutazione.

Per garantire un monitoraggio costante dei livelli di qualità del Servizio sono previsti:

- > Collegio degli Educatori: incontro d'équipe tra le Educatrici del Nido, il Coordinatore e il Coordinatore Pedagogico;
- > Collegio docenti: incontro d'équipe tra Educatrici del Nido “PICCOLO SEME”, Educatrici del Nido “Mamma Margherita”, Insegnanti della Scuola dell'Infanzia, Coordinatore e coordinatore Pedagogico;
- > Riunioni di Sezione con i genitori in cui il gruppo genitori può dare un feedback rispetto alla dimensione organizzativa e educativa del Servizio;
- > Assemblea Generale dei genitori;
- > Comitato di Intersezione.

Per quanto concerne l'individuazione degli indicatori medesimi, si assumono quelli indicati dalla

normativa regionale vigente.

Modalità adottate per informare e garantire la partecipazione delle Famiglie

Il Nido Integrato "Piccolo Seme" promuove costanti occasioni di incontro e confronto con le Famiglie dei piccoli utenti. Nella parte 4 alla sezione d) della presente Carta dei Servizi si esplicitano tutte le occasioni formali ed informali nelle quali i genitori hanno l'opportunità di incontrare il Servizio ed esprimere pareri sul funzionamento complessivo. Oltre a ciò, però, il Nido d'Infanzia promuove la partecipazione delle Famiglie attraverso:

- > istituzione di un Comitato di Intersezione composto da tutti i rappresentanti dei genitori oltre che da: Coordinatore Pedagogico, Coordinatore di Servizio, Presidente, rappresentanti del personale educativo del Nido e della Scuola dell'infanzia, rappresentanti del personale addetto ai servizi generali.
- > documentazione affissa all'albo dell'entrata principale del Nido d'Infanzia;
- > somministrazione annuale di un questionario relativo alla qualità del Servizio percepita dalle Famiglie (*customer satisfaction*) utile a rivalutare le dimensioni organizzativo-educative e avviare così eventuali azioni correttive e migliorative.